



Questa volta a farne le spese sono gli insegnanti di musica della provincia di Campobasso: la denuncia della **Gilda**

# Trasferimenti scuola, l'algoritmo colpisce ancora... i molisani

"Alla pubblicazione dei trasferimenti per la scuola secondaria di primo grado - si legge in una nota della **Gilda** degli Insegnanti (coordinamento provinciale di Campobasso) - segue l'ennesimo errore da parte del famigerato "Algoritmo" del Ministero della Pubblica Istruzione, questa volta a farne le spese sono i docenti di musica della provincia di Campobasso. Alla **Gilda** degli Insegnanti, unico sindacato che da sempre si è opposta con fermezza nei confronti della Legge 107/2015 (la cosiddetta Buona scuola) non firmando gli ultimi due contratti collettivi sulla mobilità, trascinando lo stesso Miur in

*Il coordinamento provinciale dei docenti chiede massima trasparenza nelle operazioni di mobilità*

giudizio presso il Tar Lazio per chiedere chiarimenti sul funzionamento del famigerato "Algoritmo", sollecitando tutti i docenti un voto di astensione in seno al collegio sui criteri che ogni Dirigente Scolastico adotterà per la "chiamata diretta", non resta che la magra consolazione di essere stati da sempre coerenti con le iniziative intraprese. L'atteggiamento snobistico da parte delle altre organizzazioni sindacali nei confronti della **Gilda** degli Insegnanti non facilita relazioni sindacali tese alla soluzione di problematiche della scuola e dei docenti; soluzioni di cui gioverebbe la stessa Amministrazione, in quanto coadiuvanti un lavoro comprensibilmente molto

difficile. La **Gilda** è consapevole che solo un atteggiamento collaborativo nel pieno rispetto di regole per tutti e da parte di tutti potrà garantire il reale soddisfacimento delle richieste fatte da ogni singolo docente. La **Gilda degli** Insegnanti - Coordinamento Provinciale di Campobasso - chiede la massima trasparenza nelle operazioni di mobilità e - si chiude la nota - si riserva di intraprendere azioni a tutela degli insegnanti compreso il rifacimento della mobilità per i docenti di musica della provincia di Campobasso".

